

Scuola Superiore di Catania

Corso di Laboratorio
a.a. 2018-2019

Laboratorio di Diritto "Salute: diritti e doveri"

Coordinatori: Prof. Vincenzo Di Cataldo, Prof.ssa Sara Longo

Per l'anno accademico 2018-2019 il laboratorio si propone di tenere un ciclo di incontri sul tema "**Salute: diritti e doveri**".

Per il suddetto anno accademico il ciclo di incontri del Laboratorio di Diritto (I e II anno) ruoterà attorno ad un'unica tematica centrale, di ampio respiro e variamente articolata, la quale sarà di volta in volta analizzata nelle sue molteplici angolazioni, prevalentemente giuridiche ma anche storica, filosofica, psicologica, etc., di modo che la partecipazione possa essere di qualche interesse non solo per gli Allievi della Scuola iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza, ma anche a coloro che sono iscritti in corsi di laurea diversi.

Il tema appositamente individuato riguarda la salute quale bene più prezioso di ogni individuo, poiché tutela l'esistenza individuale e rappresenta il diritto senza il quale non si può godere di nessun altro diritto o libertà; un diritto che mira a garantire non solo l'essere, ovvero l'esistenza del soggetto, ma anche il suo *bene essere* attraverso il diritto all'assistenza e la rimozione di tutti quei fattori negativi che attentando alla convivenza civile dell'individuo nel contesto sociale, ne menomano le possibilità operative e di relazione.

Partendo dal dato costituzionale che sancisce la tutela della salute come "*diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività*", lo Stato è di fatto obbligato a promuovere ogni opportuna iniziativa e ad adottare precisi comportamenti finalizzati alla migliore tutela possibile della salute, in termini di generalità e di globalità; il mantenimento di uno stato di completo benessere psico-fisico e sociale costituisce, difatti, oltre che un diritto fondamentale per l'uomo, per i valori di cui lo stesso è portatore come persona, anche un preminente interesse della collettività per l'impegno ed il ruolo che l'uomo stesso è chiamato ad assolvere nel sociale, nell'ambito dello sviluppo e della crescita della società civile.

Sul piano della rilevanza giuridica si ha, pertanto, che la disposizione costituzionale è, nel contempo, programmatica, in quanto impegna il Legislatore su molteplici piani, verso idonee iniziative volte all'attuazione di un compiuto sistema di tutela adeguato alle esigenze di una società che cresce e che progredisce, ma anche precettiva in quanto l'individuo, come cittadino, vanta nei confronti dello Stato un vero e proprio diritto soggettivo alla tutela della propria salute. Così, sotto il profilo penalistico attraverso, ad

esempio, la costante disciplina di reati che attentano alla salute dell'individuo (si veda la particolare attenzione dedicata ai reati ambientali); sul fronte pubblicitario attraverso l'istituzione del servizio sanitario nazionale inevitabilmente esposto a periodiche e sostanziali revisioni; ancora, dal punto di vista civilistico mediante la previsione, tra i tanti istituti, della responsabilità medica; nell'ambito lavoristico anzitutto con una specifica normativa in tema di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro; come anche nel settore internazionalistico dove l'Unione europea ha visto progressivamente ampliare il campo d'azione della sua competenza in materia di sanità pubblica. Ma altrettanto rilevanti si mostrano pure altri profili: si pensi – solo per fare un esempio – al diritto alla salute nella storia, partendo dalla legislazione romana in tema di salvaguardia delle condizioni igienico-sanitarie che finì con lasciare il posto alla chiesa cattolica del medioevo responsabile di problemi come l'istruzione e, appunto, l'assistenza.

E saranno questi variegati settori (giuridici e non) ad essere oggetto dei vari incontri (6-7 in tutto) con cadenza, pressappoco, mensile. A ciascun incontro, che avrà la durata di due ore e trenta minuti circa, parteciperanno due Docenti con interventi, ciascuno dei quali avrà la durata di quarantacinque minuti circa, per poi dare spazio al dibattito con gli studenti presenti. A coloro che avranno partecipato ai suddetti incontri, appositamente divisi in gruppi, sarà richiesta la stesura di elaborati sulle tematiche affrontate negli incontri, per la realizzazione dei quali sarà preventivamente suggerita la lettura di specifici testi loro indicati. Alla discussione di tali elaborati sarà dedicato un apposito incontro.